

## Commento sul mercato

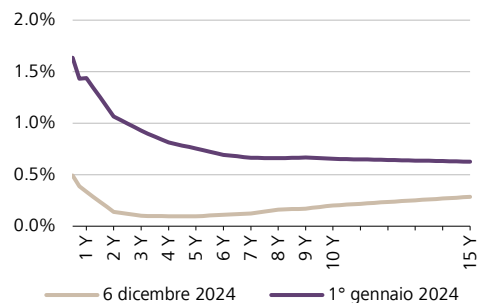
**Dopo soli tre mesi il governo di minoranza francese è già ai titoli di coda. Tuttavia, questo non sembra preoccupare in modo particolare gli investitori. In Europa e negli Stati Uniti i mercati azionari sono saliti a livelli record, così come il Bitcoin.**



### GRAFICO DELLA SETTIMANA

#### La crisi degli investimenti si aggrava

Curva dei rendimenti dei titoli di Stato svizzeri, attuale e a inizio anno



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Dall'inizio dell'anno i rendimenti dei titoli di Stato svizzeri sono scesi per tutte le durate. I motivi sono la prospettiva di ulteriori tagli dei tassi da parte della Banca nazionale svizzera (BNS) e l'incertezza del contesto di mercato, che mantiene elevata la domanda di obbligazioni della Confederazione. Per gli investitori, ciò significa che la crisi degli investimenti in Svizzera si sta aggravando. In termini reali, cioè al netto dell'inflazione, si trovano già oggi a dover far fronte a tassi negativi. Di conseguenza, le fonti di rendimento alternative, come le azioni o gli immobili, stanno diventando sempre più importanti.



### IN PRIMO PIANO

#### In arrivo una borsa di blockchain conforme alla normativa UE

L'autorità tedesca di vigilanza finanziaria BaFin ha autorizzato la start-up 21X a gestire una piattaforma per il commercio di asset tokenizzati. La prima borsa di blockchain regolamentata dall'UE dovrebbe iniziare a operare nella primavera del 2025.



### IN AGENDA

#### Due in un colpo solo

Il 12 dicembre la Banca nazionale svizzera (BNS) e la Banca centrale europea (BCE) decideranno i loro tassi di riferimento. Prevediamo per entrambe una riduzione di 25 punti base.

**Gli investitori ignorano la crisi francese:** dopo la Germania, anche la Francia è ora priva di un governo operativo. Il Primo Ministro Michel Barnier è stato sfiduciato dall'Assemblea Nazionale con una mozione presentata dall'opposizione dopo le controversie sulla legge di bilancio. Le borse sono rimaste sostanzialmente indifferenti alle turbolenze politiche che vedono protagonista il paese nostro vicino. Sebbene i titoli di Stato svizzeri siano stati richiesti come rifugio sicuro per i capitali, i mercati azionari hanno iniziato positivamente il mese di dicembre. Sia il DAX tedesco che l'indice statunitense S&P 500 e la borsa tecnologica Nasdaq hanno raggiunto nuovi massimi storici. Per contro, nel primo semestre lo Swiss Performance Index (SMI) è stato ancora una volta frenato dai tre pesi massimi dell'indice, Nestlé, Novartis e Roche. Sul fronte delle aziende, le notizie qui da noi sono scarse. Il gigante assicurativo Swiss Life si è posto obiettivi finanziari più ambiziosi e ha annunciato un dividendo maggiore. Tuttavia molti investitori si aspettavano di più, motivo per cui martedì il valore delle azioni è sceso di oltre il 4.5%. Orior ha rivisto le sue previsioni per il 2024. Il gruppo alimentare prevede ora un fatturato di poco superiore a quello dell'anno scorso. L'azienda ha inoltre prospettato diverse misure di ristrutturazione. A fine settembre, il gruppo energetico Axpo ha chiuso l'esercizio 2023/24 con minori guadagni: l'utile è sceso da CHF 3.39 miliardi dell'esercizio precedente a CHF 1.51 miliardi.

**In Svizzera l'inflazione è in leggera ripresa:** i prezzi al consumo sono aumentati dello 0.7% a novembre, rispetto allo 0.6% registrato nel mese precedente. Ciò è dovuto principalmente agli effetti statistici di base. Tuttavia, poiché l'inflazione si mantiene ancora nettamente all'interno della fascia target della Banca Nazionale Svizzera (BNS), le autorità monetarie continueranno a ridurre il tasso di riferimento per stimolare l'economia. A creare problemi è in particolare il rallentamento della domanda estera. Il settore industriale è in recessione da quasi due anni. E anche nel 2025 è improbabile che l'economia svizzera sarà in grado di recuperare appieno le forze. Sebbene l'OCSE abbia rivisto leggermente al rialzo le sue previsioni, il prodotto interno lordo (PIL), previsto all'1.5%, continuerà a crescere al di sotto del suo potenziale. Gli economisti prevedono un'accelerazione solo a partire dal 2026 (+1.9%).

**Forti vendite nella Cyber Week:** negli Stati Uniti i consumi sono in piena espansione. Lo confermano i dati relativi alla Cyber Week di quest'anno. Tra il 28 novembre e il 2 dicembre, i consumatori statunitensi hanno effettuato acquisti online per un valore record di USD 41.1 miliardi, pari a un aumento dell'8.2% rispetto all'anno precedente. Particolarmente alta è stata la domanda di elettronica, giocattoli e abbigliamento. I numeri riflettono anche il cambiamento del comportamento dei consumatori. I negozi tradizionali stanno perdendo sempre più terreno in favore della comodità dello shopping online.

**Investitori travolti dalla cripto-febbre:** giovedì mattina il Bitcoin ha sfondato l'importante soglia psicologica di USD 100'000. Il valore è quindi più che raddoppiato da inizio anno. L'artefice principale è stato ancora una volta Donald Trump. Il presidente eletto degli Stati Uniti aveva già annunciato l'intenzione di nominare l'imprenditore finanziario Paul Atkins, favorevole alle criptovalute, come nuovo capo della SEC, l'autorità di vigilanza delle borse valori. Molti fan della criptovaluta ritengono che la sua nomina aumenti in modo significativo le possibilità di creare una riserva nazionale di Bitcoin.

**La crisi energetica si aggrava:** Donald Trump non è ancora in carica e il conflitto commerciale tra Stati Uniti e Cina si sta già inasprendo. A inizio settimana le autorità di Washington hanno esteso l'embargo sulle esportazioni di prodotti tecnologici verso il «Regno di Mezzo», inserendo così nella lista nera altre 140 aziende. Inoltre, i semiconduttori speciali per l'intelligenza artificiale potrebbero non essere più forniti. Per tutta risposta la Cina ha introdotto un esteso divieto di esportazione negli Stati Uniti dei metalli gallio, germanio, antimonio e di altri materiali.

Tobias S. R. Knoblich  
Esperto in investimenti

### Editore

Raiffeisen Svizzera  
CIO Office  
Raiffeisenplatz  
9001 San Gallo  
[ciooffice@raiffeisen.ch](mailto:ciooffice@raiffeisen.ch)

### Internet

[raiffeisen.ch/investire](http://raiffeisen.ch/investire)

### Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni  
[raiffeisen.ch/mercati-opinioni](http://raiffeisen.ch/mercati-opinioni)

### Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:  
[raiffeisen.ch/web/la+mia+banca](http://raiffeisen.ch/web/la+mia+banca)

### Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo [raiffeisen.ch](http://raiffeisen.ch). Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai [rischi](#) intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.